

DELIBERAZIONE n. 9

allegata al VERBALE n. 27 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 9.10.2018

OGGETTO: Avvio procedura per l'attribuzione di incarico ad esperto in telemedicina ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. m, dello Statuto.

Sono presenti i Signori:

<i>Il Presidente</i>	Prof. Gualtiero RICCIARDI
<i>I Componenti</i>	Avv. Enrico LUBRANO
	Prof.ssa Adriana Caterina MAGGI
	Prof. Giuseppe REMUZZI

Partecipa, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti:

Avv. Carlo Geronimo CARDIA, Dr.ssa Angela SALVINI

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo DEL FAVERO, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex artt. 1 e 14 D.lgs. 25.11.2016.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

Relatore: il PRESIDENTE.

Il Relatore fa presente al Consiglio che il riordino dell'Istituto, oggi completamente definito nei suoi aspetti essenziali a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione e funzionamento, vede tra le strutture di assoluta nuova istituzione il *Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali* con la *mission* di condurre, promuovere e coordinare la ricerca e la *governance* di sistema per le applicazioni sociali e sanitarie nell'ambito delle nuove tecnologie informatiche e della telemedicina.

Come noto lo sviluppo degli strumenti di telemedicina, ovvero di una particolare modalità di erogazione dei servizi sanitari tramite il ricorso a tecnologie innovative di ICT - *Information and Communications Technologies* - è finalizzato ad obiettivi di rilevanza strategica nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, quali:

- maggiore equità nell'accesso ai servizi;
- miglioramento della qualità e continuità dell'assistenza;
- efficacia, efficienza ed appropriatezza delle cure
- razionalizzazione dei processi con positivo impatto sul contenimento della spesa sanitaria.

Il *Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali* dovrà, pertanto, offrire un importante contributo all'Istituto, nella sua veste di organo tecnico-scientifico del SSN, approfondendo i possibili margini di efficientamento operativo nei settori, in particolare della televisita, del teleconsulto, della telecooperazione sanitaria.

La realizzazione di attività finalizzata ai menzionati settori necessita tuttavia, in considerazione della recentissima costituzione della Struttura e del fatto che le risorse interne all'Istituto – certamente non mancanti per quanto attiene il profilo informatico e scientifico di base pur necessario al raggiungimento dell'obiettivo – difettano di quel particolare *know how* proprio di una professionalità che abbia già maturato una approfondita consolidata esperienza di *ICT* con finalizzazione al settore socio sanitario, del ricorso allo strumento offerto dal citato art. 4 dallo Statuto dell'ente per individuare, sulla base di apposita selezione pubblica, il soggetto, esterno all'Istituto, idoneo al conferimento dell'incarico in questione.

I requisiti professionali richiesti, di maturazione pluriennale e supportati necessariamente da titolo di studio universitario magistrale/specialistico, dovranno consistere in esperienza nei seguenti settori:

1. della gestione organizzativa sanitaria, in ambito locale, regionale, nazionale, con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di cura integrati ospedalieri e territoriali;
2. della progettazione e gestione di reti informatiche, con particolare riferimento ai sistemi di sanità digitale, inerenti la telemedicina.

Per quanto attiene il profilo prettamente procedurale, si sottolinea che l'affidamento non potrà che avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 7, commi 6 e 6 bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dunque sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

- I. Predeterminazione della durata dell'incarico: si propone nel merito, attesa la complessità delle attività richieste comportanti impegno continuativo e prolungato nel tempo, un affidamento di durata biennale non prorogabile o rinnovabile;

- II. Predeterminazione del compenso: si ritiene che l'alta professionalità necessaria in uno con la delicatezza dei compiti affidandi possa trovare equa e coerente remunerazione nell'importo lordo previsto per la posizione economica del Dirigente Tecnologo I livello professionale del comparto di contrattazione del comparto istruzione e ricerca – fascia iniziale – pertinente la sola componente fissa e tabellare di cui al contratto collettivo nazionale, determinata nell'importo (arrotondato) lordo annuo di € 60.000,00. L'equiparazione indicata appare infatti pienamente giustificata a fronte delle specifiche esperienziali fissate per il profilo di Dirigente Tecnologo dalla tabella annessa al D.P.R. n. 171/91 in *parte qua* pienamente vigente, per cui il profilo in parola si caratterizza in ragione della *“capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità”*.
- III. Utilizzo di procedura selettiva atta alla comparazione, con criteri prestabiliti finalizzati al rispetto dei principi di trasparenza imparzialità e coerenza, delle candidature offerte a seguito di pubblicizzazione sul sito web istituzionale di apposito bando di ricerca: in proposito si ritiene che tale fase connotata da evidenti profili di delicatezza possa essere utilmente demandata al Direttore generale, cui spetterà anche la individuazione dei componenti la Commissione giudicatrice il cui profilo, per quanto riguarda il personale interno eventualmente coinvolto, non potrà risultare inferiore a quello di Dirigente amministrativo o Dirigente di ricerca / Tecnologo nei ruoli di questo Istituto.

La stipula del contratto di lavoro verrà demandata al Presidente dell'Istituto conformemente al dettato dell'art. 4 dello Statuto, in base all'approvazione da parte di questo Consiglio della procedura comparativa seguita.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

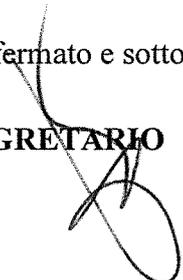
- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Sentito il Direttore Generale;
- All'unanimità,

D E L I B E R A

di **approvare** l'adozione della procedura ex art. 4, comma 3 lett. m dello Statuto per l'individuazione di un esperto in telemedicina, secondo il fine e le modalità indicati in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

